

# Arriva Destro

## Rinascita per due Il Genoa si affida all'ex bomber per salvarsi

L'attaccante prelevato dal Bologna è già in città: «Sono molto carico»

di Filippo Grimaldi - GENOVA

### OBIETTIVI



**Michal Krmencik**  
26 anni, gioca nel Viktoria Pízen



**Bruno Amione**  
18 anni, gioca nel Belgrano



**Fabio Borini**  
28 anni, in forza al Milan, resta un obiettivo

**R**itorna dove tutto ha avuto inizio, oltre nove anni fa. Mattia Destro ritrova il Genoa nel momento più difficile della sua storia recente, in cerca di un riscatto anche personale dopo le difficoltà patite negli ultimi mesi a Bologna, dove l'attaccante (dopo tre stagioni positive, fra il 2015 e il 2017) ha messo insieme quest'anno soltanto cinque presenze per complessivi 184 minuti giocati. Il Genoa deve cercare di capitalizzare le ultime due gare dell'andata contro Sassuolo e Verona, prima di affrontare un girone di ritorno dove, per salvarsi, avrà bisogno di viaggiare a ritmi altissimi.

#### La rinascita

Mattia aveva debuttato proprio con la maglia del Grifone fra i professionisti nel settembre 2010, quando i rossoblù furono battuti a domicilio dal Chievo,

Destro aveva diciannove anni, a fine stagione sarebbe passato al Siena, prima dell'esperienza in chiaroscuro con la Roma. L'estate scorsa, prima che i problemi di salute lo tenessero lontano dai campi di gioco, lo stesso Mihajlovic aveva fatto un ultimo tentativo per risvegliare l'orgoglio di un giocatore che ha bisogno di grandi motivazioni per dare il meglio di sé. Dopo i colloqui privati fra Sinisa e l'attaccante, neppure la presenza in ritiro del Bologna dell'ex pugile Vincenzo Cantatore, aggregato come motivatore d'eccellenza allo staff dell'allenatore serbo, aveva permesso a Destro di tornare ad alti livelli, ritrovando il suo talento che nel 2016-17 gli aveva permesso di realizzare undici gol a Bologna, nella sua migliore stagione in Emilia. Fallito anche quel tentativo, Destro non ha più convinto Mihajlovic, uscendo definitivamente

dai radar del Bologna, e finito sempre più ai margini del gruppo. Già durante la gestione-Perinetti, l'ex dirigente rossoblù aveva provato a riportarlo sotto la Lanterna, ma l'affare non si era concretizzato. Ora a Pegli si augurano che il giocatore possa ritrovare (in mezzo ai suoi vecchi compagni Criscito, Sturaro e Perin) quella con-



**All'arrivo** Mattia Destro ieri pomeriggio al Porto Antico

tinuità e quegli stimoli necessari a lui ed al Genoa per ripartire. Quando era a Roma, l'ex tecnico Garcia lo aveva più volte punzecchiato per la scarsa grinta, e questo a lui non era andato giù: proprio da lì era nata quella famosa esultanza sopra le righe per un gol segnato con il Bologna proprio all'Olimpico contro i giallorossi nel 2015, dopoché Donadoni lo aveva rimesso a lucido.

#### La grande occasione

Nel 2010 il diciannovenne Destro (schierato al posto di Toni) al suo debutto andò a segno dopo appena sei minuti dal fischio d'inizio. Altri tempi: oggi Nicola non può pensare troppo al passato, visto che ha urgenze più importanti da risolvere. L'ormai ex giocatore del Bologna conosce il peso di questa maglia, visto che (quando giocava in Toscana) andò a segno in quel quel famoso 1-4 in casa

contro il Siena, aprile 2012, nel giorno della follia ultrà e del riscatto delle maglie. Ieri sera Destro (che arriva in prestito sino a giugno) è arrivato a Genova sottoponendosi subito alla prima parte delle visite mediche, dichiarandosi subito soddisfatto del trasferimento in una piazza che ben conosce e dove ritroverà vecchi amici come Criscito, Sturaro e un altro ex illustre come Perin: «Sono molto carico - ha ammesso l'ormai ex attaccante del Bologna -, adesso l'obiettivo comune è quello di salvare il Genoa». Ieri anche Perin ha rilasciato le sue prime dichiarazioni da genoano sui social: «Sono tornato per riconoscenza nei confronti della piazza e per affetto verso la città, dobbiamo esserci utili a vicenda».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPO DI LETTURA 2'49"

### CHI È



**Mattia Destro**

28 anni, è nato ad Ascoli Piceno il 20 marzo 1991. Cresciuto nel settore giovanile dell'Ascoli, è passato poi all'Inter nel 2005, con cui ha vinto lo scudetto Giovanissimi e Allievi. Nel 2010 ha esordito fra i professionisti con il Genoa, prima di passare nella stagione successiva al Siena in prestito con obbligo di riscatto della metà del cartellino. Nel luglio 2012 si trasferisce alla Roma. Quindi, nel gennaio 2015, il passaggio al Milan, e nell'estate successiva al Bologna, dove è rimasto sino a ieri, prima del ritorno a un Genoa in crisi

### L'infermeria si svuota

## Samp, Ranieri sorride: recupera Depaoli, Ekdal e Murru

Restano ai box Barreto e Bertolacci  
Nelle prossime ore verrà operato  
il difensore Ferrari: stagione finita

di Gregorio Spigno - GENOVA

**S**an Siro guarisce tutti. Dopo Bereszynski e Bonazzoli, anche Depaoli, Ekdal e Murru hanno ultimato i rispettivi iter riabilitativi, e saranno disponibili per la trasferta del Meazza. Tutti abili e arruolabili, dunque. L'unico dubbio avrebbe potuto riguardare Fabio Depaoli, ma anche l'ex Chievo è apparso sulla via del pieno recupero per l'impegno di lunedì prossimo contro

il Milan. Nella giornata di ieri, al «Mugnaini» di Bogliasco, l'unico assente al primo allenamento del 2020 (oltre ovviamente ad Alex Ferrari) è stato il difensore Omar Colley, che, comunque, non mancherà contro i rossoneri: il centrale gambiano si è precauzionalmente fermato perché febbricitante, ma rientrerà a pieno regime nel giro di poco tempo. Nelle prossime ore, invece, verrà operato proprio Ferrari,



**Leader** Il centrocampista svedese Albin Ekdal, 30 anni LAPRESSE

dopo che, nel tentativo di effettuare un cross durante il primo allenamento dopo le vacanze natalizie, lo scorso 27 dicembre, aveva subito un «trauma distorsivo al ginocchio destro con lesione al legamento crociato anteriore». A Milano, quindi, rientrerà tra i titolari sicuramente Murillo: il colombiano occuperà il ruolo di centrale destro, mentre Colley rimarrà stabilmente nella sua posizione del centro sinistra. I recuperi di Murru da una parte e Bereszynski dall'altra, poi, permetteranno al tecnico blucerchiato Claudio Ranieri di comporre la linea a quattro di difesa nel suo 4-4-2. Proprio Jeison Murillo sarà un osserva-

to speciale: l'ex Inter era stato acquistato la scorsa estate per formare la coppia di centrali con Colley, anche se poi era stato superato nelle gerarchie da Ferrari (molto abile a sfruttare le occasioni concessegli) e dirottato a terzino destro contro Genoa e Juventus. C'è comunque ottimismo per la crescita del colombiano, apparso nettamente più brillante proprio nelle ultime due uscite stagionali. Sarà un test importante, poi, anche per valutare eventuali movimenti futuri da effettuare sul mercato.

#### Festa al Ferraris

Un'iniziativa che ha funzionato. La Sampdoria è rimasta fa-

vorevolmente colpita dal successo ottenuto dall'evento organizzato per i più giovani tifosi blucerchiati per l'Epifania: i bambini (ed i loro genitori) potranno infatti godersi la partita Milan-Sampdoria e, nell'intervallo, seguire le evoluzioni di una Befana sampdoria che si calerà dal tetto della tribuna di Marassi direttamente sugli spalti, portando doni per tutti i presenti. Le adesioni per vivere un'Epifania tutta sampdoria hanno già superato quota duecento nei primi giorni di prenotazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPO DI LETTURA 1'51"